



**SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL COVOLO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Santuario ☎ 0423 53206
santuariomadonnadelcovolo@gmail.com

**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Canonica ☎ 0423 53065
crespano@diocesipadova.it

www.crespanodelgrappa.net



Dal 28 settembre al 4 ottobre
Domenica XXVI T.O.

DIOCESI DI PADOVA

Dal 5 al 12 ottobre
Domenica XXVII T.O.

Alzò gli occhi...

Con questa parabola Gesù ci richiama l'irreparabile eternità delle pene dell'inferno. È un discorso duro, ma viene dalle labbra di Gesù. Il ricco Epulone, che durante la vita terrena non ha praticato la carità, soffre irrimediabilmente nell'oltre-vita. Egli, come i suoi fratelli, conosceva la legge e le profezie che specificano i modi della giustizia divina: forse riteneva che per lui si sarebbe fatta un'eccezione, e invece tutto si compie alla lettera. Siamo avvertiti anche noi: non possiamo edulcorare la legge di Cristo, affidarci a una "misericordia" che non trovi corrispettivo nella nostra carità. Finché siamo quaggiù abbiamo tempo per compiere il bene, e in tal modo guadagnarci la felicità eterna: poi sarà troppo tardi. Gesù dà un senso anche alle sofferenze di Lazzaro: le ingiustizie terrene saranno largamente compensate nell'altra vita, l'unica che conta. Abbiamo il dovere di far conoscere a tutti, cominciando dalle persone che amiamo, la logica della giustizia divina: e questa è la forma più squisita della carità.

O Dio, che conosci le necessità del povero
e non abbandoni il debole nella solitudine,
libera dalla schiavitù dell'egoismo
coloro che sono sordi alla voce di chi invoca aiuto,
e dona a tutti noi una fede salda nel Cristo risorto.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 28 settembre al 4 ottobre

<u>28 settembre</u> DOMENICA XXVI T.O.	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 S. Messa 10.45 S. Messa 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Parisotto Romano
	Villa Canal – 11.45	S. Messa <u>nell'anniversario della nascita al Cielo del Servo di Dio Patriarca Cardinale Angelo Ramazzotti</u>
	Duomo - 18.30	S. Messa
Lunedì 29 settembre <i>Michele, Gabriele, Raffaele, Arcangeli</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Martedì 30 settembre <i>S. Girolamo</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 1 ottobre <i>S. Teresa del B. Gesù</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 2 ottobre <i>Santi Angeli custodi</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Venerdì 3 ottobre <i>S. Dionigi</i>	Covolo - 16.00	S. Messa

Sabato 4 ottobre <i>S. Francesco</i> <i>Patrono d'Italia</i>	Covolo - 16.30 Duomo - 18.30	S. Messa S. Messa don Agostino, Bulgarello Alma, Gambasin Maria, Francesco Buranzon, Pietro Canal e Marina, Benetti Lucia (da ex colleghe), Zago Teresa e Pietro, Saltarel Francesco, Piscopo Enrico
---	---	---

Fede quanto un granello di senape

È un male molto diffuso tra i credenti quello di considerare la fede come un atteggiamento puramente intellettuale, come la semplice accettazione di alcune verità. Cioè una fede che si traduce in una presa di posizione teorica, senza una vera incidenza sulla vita. Questo squilibrio ha come conseguenza lo scandalo della croce: l'esitazione davanti alle difficoltà che incontriamo ogni giorno e che sono sovente insormontabili se noi non siamo abbastanza radicati in Dio. Allora ci rivoltiamo con la stessa reazione insolente e insultante che scopriamo nelle parole del libro di Abacuc.

Le due brevi parabole del testo evangelico ricordano due proprietà della fede: l'intensità e la gratuità. Per mettere in rilievo il valore di una fede minima, ma solida, Cristo insiste sugli effetti che può produrre: cambiare di posto anche all'albero più profondamente radicato. Per insistere sulla fede come dono di Dio, porta l'esempio del servitore che pone il servizio del suo amore prima di provvedere ai suoi propri bisogni. È l'esigenza del servizio del Vangelo che ci ricorda san Paolo (1Tm 1,1), ma questo stesso apostolo ci avverte che "i lavori penosi" trovano sempre l'appoggio della grazia di Dio.

O Dio, che soccorri prontamente i tuoi figli
e non tolleri l'oppressione e la violenza,
rinvigorisci la nostra fede,
affinché non ci stanchiamo di operare in questo mondo,
nella certezza che la nostra ricompensa
è la gioia di essere tuoi servi.

"amici" per mezzo di ciò che si ha, cioè con l'impegno della solidale condivisione.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 5 al 12 ottobre

<u>5 Ottobre</u> DOMENICA XXVII T.O. <u>Giornata di sostegno</u> <u>per il seminario</u> <u>diocesano</u>	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 S. Messa 10.45 S. Messa 16.30
	Duomo - 9.45 Duomo - 18.30	S. Messa Fabbian Luciano e genitori, Vido Mari, Sebastiano S. Messa Melchiori Marcello, Capovilla Maria, Toniolo Pietro e Giuliana, Olivo Maria, fam. Berti e Zilio
Lunedì 6 ottobre <i>S. Bruno</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Martedì 7 ottobre <i>B.V. del Rosario</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 8 ottobre <i>S. Felice</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 9 ottobre <i>S. Giovanni Leonardi</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Venerdì 10 ottobre <i>S. Paolino</i>	Covolo - 16.00	S. Messa

Sabato 11 ottobre <i>S. Giovanni XXIII</i>	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Sacerdoti defunti, Bulgarello Alma, Comaron Ivo, Benetti Lucia (da ex colleghe), Saltarel Francesco, Piva Claudio, Perin Elia
12 Ottobre DOMENICA XXVIII T.O.	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 S. Messa 10.45 S. Messa 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Savio Elio e Giannina, Maria Mazzarolo in Buranzon
	Duomo - 18.30	S. Messa

✚ **Visita e comunione agli ammalati e infermi nella prima settimana di ottobre.**

✚ **Domenica 5 ottobre raccolta solidale per il seminario diocesano**

Il Seminario è il “Cor Cordis” della Chiesa padovana: è posto al cuore della sua preghiera, della sua sollecitudine e della sua solidarietà economica. Come ai tempi del cardinale Gregorio Barbarigo, anche oggi è centrale nel suo progetto educativo l’esperienza viva di fede che, sola, permette ad una vocazione di essere autenticata e solida. In questa prospettiva, il Seminario è vera e propria scuola di santità, in cui ciascuno è chiamato a vivere in pienezza la chiamata ricevuta, sulla scia di una luminosa tradizione di fede e della dedicazione di tanti preti santi.



✚ **L’ottobre missionario...** di quest’anno, 2025, si pone in piena sintonia con il grande Giubileo ordinario dedicato al tema della Speranza. Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco auspicava: *«Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell’amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!»* (Bolla *Spes non confundit*, 6).



Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l’ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso.

In questo clima così sconcertante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una “missione speciale”: *«lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure»* (Messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria Mondiale 2025).

È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario. Non possiamo dimenticare che la nostra fede ha il suo fondamento in Gesù Cristo, diventato vittima di un mondo ingiusto e crudele che lo ha condannato a morte, *«e a una morte di croce»* (Fil 2,8), pur non riconoscendo in lui alcuna colpa (cf Gv 19,4), ma che riconosciamo come “il Risorto”, “il Vittorioso”, colui che ha sconfitto ogni forma di male, anche di quel male che agli occhi degli uomini sembrava irreparabile, cioè la morte. È qui, nella fede pasquale, che

troviamo la fonte della nostra Speranza! E di questa Speranza noi siamo testimoni e annunciatori. «A tal fine, occorre rinnovare in noi la spiritualità pasquale, che viviamo in ogni celebrazione eucaristica e soprattutto nel Triduo Pasquale, centro e culmine dell'anno liturgico. Siamo battezzati nella morte e risurrezione redentrice di Cristo, nella Pasqua del Signore che segna l'eterna primavera della storia. Siamo allora "gente di primavera", con uno sguardo sempre pieno di speranza da condividere con tutti, perché in Cristo "crediamo e sappiamo che la morte e l'odio non sono le ultime parole" sull'esistenza umana» (Messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria Mondiale 2025).

Il primo impegno, in questo ottobre missionario giubilare sarà, per noi e per la nostra comunità, la preghiera. A questo ci esorta il Santo Padre: «Non dimentichiamo che pregare è la prima azione missionaria e al contempo "la prima forza della speranza"» (ibidem).

Al termine del suo messaggio, infine, il Papa rinnova l'invito a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale: «Insisto ancora ... sul servizio delle Pontificie Opere Missionarie nel promuovere la responsabilità missionaria dei battezzati e sostenere le nuove Chiese particolari». Ricordiamo ciò che ci dice il Decreto "Ad Gentes" n. 38: «A queste opere infatti deve essere giustamente riservato il primo posto, perché costituiscono altrettanti mezzi sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna».

L'ottobre missionario sia, per tutti noi occasione per rinnovare la vocazione di discepoli-missionari, «lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera» (Rm 12,12).

Pellegrinaggio al Santuario di Santa Bakhita:

Ottobre è il mese missionario ed è il mese della Madonna del Rosario, allora come meta del nostro pellegrinaggio sarà il Santuario di S. Giuseppina Bakhita a Schio VI. Visita al museo della santa missionaria e s. Messa presso l'istituto delle suore canossiane. La data fissata è per domenica 12 ottobre con ritrovo alle ore 14.30 presso il parcheggio delle scuole medie di Crespano.



Per chi desidera partecipare dare l'adesione al più presto. Grazie.

La visita al santuario è un'occasione per onorare la santa, originaria del Sudan, venduta come schiava e diventata religiosa, protettrice delle vittime di tratta. La vita di Bakhita, segnata dal dolore ma trasformata dalla grazia, è una testimonianza di fede, bontà e speranza che ispira chi la visita.



Primi incontri per il nuovo anno di catechesi

Mercoledì 1 ottobre ore 20.30 Genitori della 2^a classe sc. Primaria
ore 21.15 Genitori della 3^a classe sc. Primaria

Giovedì 2 ottobre ore 20.30 Genitori della 4^a classe sc. Primaria
ore 21.15 Genitori delle classi 5^a sc. Primaria e 1^a Secondaria di primo grado

Venerdì 3 ottobre ore 20.30 in Patronato:

Incontro dell'Ufficio diocesano per l'annuncio e la catechesi con i parroci e i referenti parrocchiali della catechesi delle collaborazioni Pastorali Monte Grappa e La Piave per la presentazione dei nuovi Orientamenti per la Catechesi.

Domenica 19 ottobre **Giornata Missionaria Mondiale e Giornata di avvio della catechesi:**
ore 9.45 santa messa a cui seguono un momento di animazione missionaria e giochi. Pranzo condiviso per i ragazzi della Catechesi offerto dal Patronato.